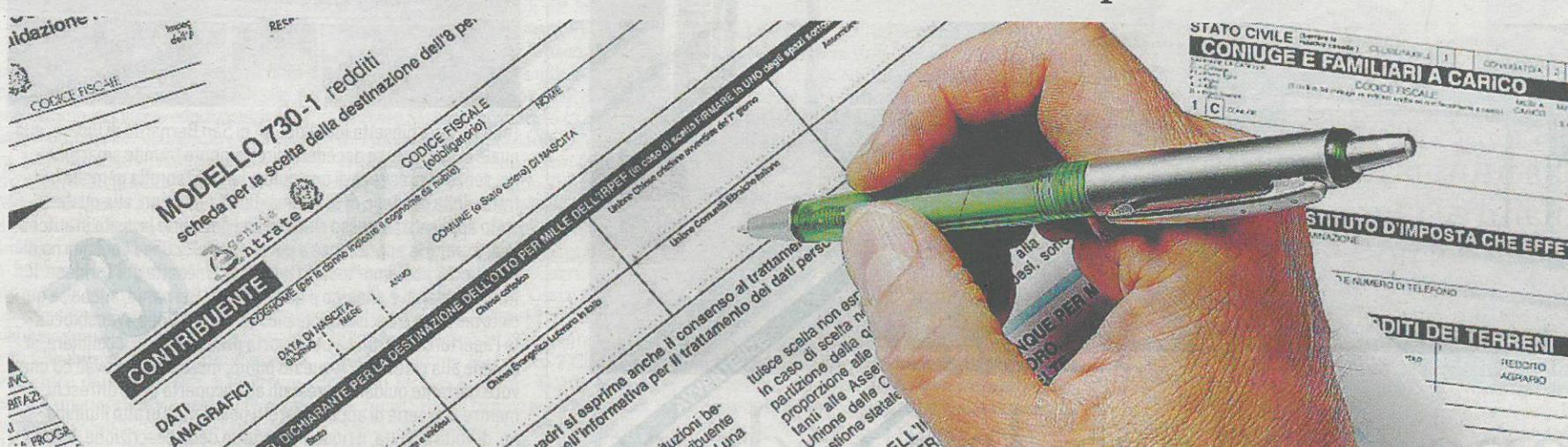


“Se potessi avere 1.000 euro al mese...”

I redditi medi
nelle “sette sorelle”

- 1 - **Alba**
23.079 euro
- 2 - **Cuneo**
22.164 euro
- 3 - **Mondovì**
20.728 euro
- 4 - **Fossano**
20.622 euro
- 5 - **Saluzzo**
20.517 euro
- 6 - **Bra**
20.438 euro
- 7 - **Savigliano**
20.415 euro

La fascia di reddito medio bassa è in via d'estinzione: il 23% dei contribuenti monregalesi ha un reddito compreso tra 1-10.000 euro l'anno. Più di un terzo è pensionato.



MONDOVI

di PAOLO ROGGERO
ANDREA LOBERA

Nei giorni scorsi il Ministero dell'Economia e delle finanze ha diffuso i dati relativi alle dichiarazioni dei redditi del 2017 (quindi sono dati relativi ai redditi percepiti nel 2016). Dati che consentono di tastare il polso della situazione economica del territorio. In parole povere, si fa per dire, quanta ricchezza è presente nel Monregalese? Le notizie sotto questo profilo sono relativamente buone. È indubbio che la Granda stia meglio: per la prima volta, dopo lo scoppio della grande crisi che ha investito l'Europa e il mondo, i dati evidenziano un ordine di grandezza della ricchezza comparabile ai livelli prima della crisi.

I “paperoni” a Mondovì sono il 2,8% del totale dei contribuenti, ma producono il 15% della ricchezza raccolta dal Tesoro

I ricchi e ricchissimi che si attestano nelle due fasce più alte, nonostante siano solo il 2-3% del totale producono il 15% totale della ricchezza raccolta dal Tesoro. A Mondovì le prime due fasce si attestano sul 2,8% del totale ma producono il 15% della ricchezza: indi sui 335 milioni del reddito imponibile totale il loro contributo è circa di 50 milioni di euro.

Insomma, sembrerebbe che, tutto sommato, la situazione stia tornando a normalizzarsi, anche se con questo purtroppo le problematiche strutturali che sono emerse in questi anni sono ben lontane dall'essere risolte. Se pure il livello medio della ricchezza è poco inferiore al livello nazionale, occorre andare nel dettaglio a vedere i dati delle singole fasce di reddito, per capire meglio come si sta muovendo l'economia nelle nostre zone e qual è lo stato della distribuzione della ricchezza sul territorio. In generale il reddito medio pro capite nei centri del Monregalese (da noi presi in esame) oscilla tra i 17.000 e i 21.000 euro. Il paese più ricco è Vicoforte, con una media di 21.561 euro per abitante: segue Mondovì, Millesimo e Ceva, tutte

e tre sui 20.000 euro di media. Va rilevato che in media, sul numero dei contribuenti totale delle varie realtà, c'è una percentuale di pensionati tra il 39 e il 40% con i picchi di Gressio (48%: poco meno della metà del totale) e Saliceto (46%). Ne ha, invece, considerevolmente meno Pianfei, in cui il valore si attesta al 36%. Andando nel dettaglio delle fasce di reddito, tutti i paesi possono contare, tra i loro abitanti, sulla presenza di qualche “paperone” che ha dichiarato un reddito superiore ai 120.000 euro annui, con l'eccezione di Saliceto. La città che ne conta di più è Mondovì (123, lo 0,8% del totale), seguita da Villanova e Ceva. Nella fascia, invece, immediatamente inferiore, tra i 75.001 e i 120.000 euro l'anno, la località che conta più contribuenti è Villanova, in cui sono ben il 3%

del totale, laddove altrove oscillano tra l'1 e i 2 punti percentuali. Cifre e rapporti di proporzione che restano costanti, per lo più, anche nella fascia tra 55.001 e 75.000 euro. C'è una sostanziale differenziazione nelle cifre nelle fasce medie, come è prevedibile, con le fasce 26.000-55.000 e 15.001-26.000 attestata rispettivamente sul 20% e sul 30% in ogni località (picco per Saliceto, in cui la fascia 15.001-26.000 accomuna il 40% dei contribuenti). Qualche sorpresa la si vede nei livelli di reddito più bassi: il 13-16% della popolazione dichiara un reddito annuo tra 10.001 e 15.000 euro, mentre è più alta la percentuale per chi dichiara da 1-10.000 euro: quasi ovunque è una percentuale del 20%, con una variabile che oscilla tra il 19% di Saliceto ai 25% di Carrù. Insomma la distribuzione dei

redditi non segue una curva gaussiana, ma sembra evidenziare una strozzatura in corrispondenza della fascia di reddito medio-bassa, da 10.000 a 15.000 euro, segno evidente delle difficoltà e dell'impoverimento che affligge una determinata fascia della popolazione. I ricchi e ricchissimi che si attestano nelle due fasce più alte, nonostante siano solo il 2-3% del totale, producono il 15% totale della ricchezza raccolta dal Tesoro. A Mondovì, ad esempio, le prime due fasce si attestano sul 2,8% del totale ma producono il 15% della ricchezza: indi sui 335 milioni del reddito imponibile totale il loro contributo è circa di 50 milioni. La fascia media (tra 15.000 e 26.000) produce una quantità di ricchezza pari a circa 115 milioni, quindi, tutto sommato, pari al loro peso numerico (circa il 34% del totale).

	Mondovì		Ceva		Gressio		Dogliani		Carrù		Chiusa Pesio		Pianfei		Villanova		Vicoforte		Millesimo		Saliceto	
Contribuenti	16.188		4.078		2.395		3.450		3.329		2.704		1.552		4.195		2.371		2.461		984	
Di cui pensionati	6.368	39%	1.634	40%	1.149	48%	1.396	40%	1.306	39%	1.060	39%	554	36%	1.615	38%	957	40%	1.031	42%	457	46%
1-10.000 €	3.801	23%	913	22%	579	24%	979	28%	848	25%	747	28%	354	23%	1.010	24%	537	23%	536	22%	187	19%
10.001-15.000 €	2.064	13%	554	14%	403	17%	593	17%	539	16%	421	16%	229	15%	634	15%	320	13%	315	13%	132	13%
15.001-26.000 €	5.635	35%	1.452	36%	818	34%	1.136	33%	1.132	34%	910	34%	575	37%	1.514	36%	770	32%	910	37%	391	40%
26.001-55.000 €	3.638	22%	933	23%	503	21%	571	17%	646	19%	507	19%	337	22%	818	19%	572	24%	590	24%	238	24%
55.001-75.000 €	371	2%	64	2%	32	1%	62	2%	58	2%	33	1%	27	2%	68	2%	52	2%	28	1%	11	1%
75.001 - 120.000 €	300	2%	62	2%	20	1%	39	1%	38	1%	22	1%	12	1%	54	1%	65	3%	26	1%	5	0,5%
Oltre 120.000 €	123	0,8%	21	0,5%	4	0,2%	10	0,3%	13	0,4%	11	0,4%	5	0,3%	22	0,5%	15	0,6%	16	0,7%	0	0%
Reddito medio pro capite	20.729 €		20.005 €		19.157 €		17.364 €		18.410 €		17.233 €		18.918 €		18.720 €		21.561 €		20.074 €		19635 €	